

SAN DEODATO, VESCOVO

26 giugno - Memoria

La vita di san Deodato, edita in compendio dal Ferrari (Catalogus Sanctorum, Milano 1613, 602), dall'Ughelli (Italia sacra sive de episcopis Italiae, II ed., Venezia 1717-1722, VIII, 42-43) e dal bollandista Papebroch (Acta Sanctorum Iunii V, Venezia 1744, 259-262) ci informa che fu arciprete di Nola al tempo del vescovo Paolino il Giovane, deceduto nel 442. Prudente e dotto, fu designato, con il consenso di tutti i chierici, amministratore dei beni della Chiesa. Accusato da uomini empi di disporre di questi beni a suo arbitrio e vantaggio, fu dall'imperatore Valentiniano III incarcerato ed esiliato. Non senza l'intervento divino fu liberato, tornò a Nola, dove successe nell'episcopato a Paolino il Giovane. Morì il 26 giugno 473 e fu sepolto a Nola. I suoi resti furono traslati a Benevento dal principe Sicardo (832-839) e successivamente donati all'abbazia di Montevergine, dove tuttora si conservano.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 131, 9-10

I tuoi sacerdoti si rivestano di giustizia,
ed esultino i tuoi fedeli.
Per amore di Davide tuo servo,
non respingere il volto del tuo consacrato.

COLLETTA

O Dio, che hai reso glorioso il vescovo san Deodato
con il dono della profezia e dei miracoli,
concedi a noi, che ne celebriamo i meriti,
di imitare l'esempio delle sue virtù.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
le offerte che ti presentiamo nella memoria di san Deodato
e concedi ai tuoi fedeli i benefici da te promessi.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO dei santi Il oppure dei santi pastori.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Mt 24,46-47

Beato quel servo che il padrone, arrivando,
troverà al lavoro.
Davvero io vi dico:
lo metterà a capo di tutti i suoi beni.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che in questo sacro convito
ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che contempliamo nella luce della gloria
il mistero che ora celebriamo nella fede.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.